

FROM GENERATION TO GENERATION
KAARINA KAIKKONEN
A CURA DI LAURA BARRECA

Z₂O Galleria | Sara Zanin

VIA DEI QUERCETI 6, 00184 ROMA - TEL. +39.06.70452261 - FAX. +39.06.77077616
INFO@Z2OGALLERIA.IT / WWW.Z2OGALLERIA.IT / WWW.ARTISTS.FI/SCULPTORS/KAIKKONENKAARINA
ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO 14.30 - 19.30 (O SU APPUNTAMENTO)

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

VIA DEGLI AUSONI 7, 00185 ROMA - T.F +39.06.45422960
INFO@PASTIFICIOCERERE.IT / WWW.PASTIFICIOCERERE.IT
ORARI: DA LUNEDÌ A VENERDÌ 15.00 - 19.00


AMBASCIATA DI FINLANDIA
ROMA
IL PROGETTO HA IL PATROCINIO DELL'AMBASCIATA DI FINLANDIA

17.09
30.10
2009

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE ORE 18.00
Z₂O Galleria | Sara Zanin

INAUGURAZIONE

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE ORE 19.00
FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

FROM GENERATION TO GENERATION
KAARINA KAIKKONEN
A CURA DI LAURA BARRECA

La Fondazione Pastificio Cerere e Z₂O Galleria Sara Zanin ospitano per la prima volta l'artista finlandese Kaarina Kaikkonen (Lisalmi, Finlandia, 1952) in una doppia mostra personale nei due spazi espositivi della capitale. Nota internazionalmente per i suoi progetti ambientali e per le grandi installazioni realizzate con l'uso di materiali semplici come indumenti o carta, Kaarina Kaikkonen affronta la sua prima personale a Roma cimentandosi in una grande installazione nello spazio suggestivo della Fondazione Pastificio Cerere. I materiali utilizzati sono per lo più camicie, giacche usate di diversi colori e fogge recuperate nei mercati della capitale, che nelle mani sapienti dell'artista rimodellano e interpretano l'architettura esterna del cortile e gli spazi interni del Pastificio Cerere, in un insolito progetto site-specific. L'installazione esterna interessa la parte alta del cortile, e "avvolge" letteralmente scale e ballatoi creando una nuova prospettiva in un'unica immagine che nella sua semplicità rievoca gli antichi spazi del lavoro. Le camicie, legate l'una all'altra attraverso le maniche, rimandano all'attività di produzione collettiva, e interpreta quello spirito ancora popolare del quartiere San Lorenzo.

L'intervento artistico di Kaarina Kaikkonen interessa lo spazio della Z₂O Galleria Sara Zanin dove l'artista espone opere su pannelli e una grande scultura, realizzate sempre con l'uso di camicie e altri indumenti usati. In tutti i casi i confini tra scultura, installazione e architettura vengono aboliti, lasciando spazio a forme e immagini che ridefiniscono l'ambiente e le cose secondo nuovi modelli visivi. Lo spazio, come i materiali, sono elementi fondamentali per le opere dell'artista: il paesaggio diventa parte integrante dell'opera in un'inconsueta dimensione ambientale, tipica della cultura nordeuropea. I materiali scelti sono insoliti, inventati, e comunque sempre ritrovati: gli indumenti di seconda mano, la carta igienica, le scarpe da donna, i sacchi di patate e le giacche da uomo sono parte del ricco repertorio oggettuale di Kaarina Kaikkonen.

The Pastificio Cerere Foundation and Z₂O Gallery Sara Zanin present for the first time the Finnish artist Kaarina Kaikkonen (Lisalmi, Finland, 1952), in a double solo show within their two locations in Rome.

Famous worldwide for her environmental projects and her huge installations realized by using simple materials such as clothes and paper, Kaarina Kaikkonen faces her first solo in Rome proposing a big installation in the striking space of Pastificio Cerere. She mainly makes use of shirts and second-hand jackets of various colours and shapes, picked up in the Capital markets. Through her skilful hands those clothes reshape and interpret the external architecture of the yard and the internal spaces of Pastificio Cerere, in an unusual site-specific project. The outside installation regards the upper part of the yard and actually "wraps" stairs and balconies creating a new perspective able to evoke the old work places. Shirts, tied each other through their sleeves, recall the ancient collective production and take back the folk spirit of San Lorenzo's quarter.

Kaarina Kaikkonen's installation takes place in the Z₂O Gallery Sara Zanin, where works on panels and a big sculpture are exhibited, realized by shirts and second-hand clothes. Boundaries among sculpture, installation and architecture are definitely broken allowing shapes and images to redefine the environment and surrounding things according to new visual patterns. Space and materials are fundamental features for the artist's works: the landscape becomes part of the work itself, creating an unusual environmental dimension - a typical element in the Northern European culture. The artist always chooses uncommon and invented materials, rather collected or already used: second-hand clothes, toilet paper, female shoes, sacks of potatoes and male jackets are only part of the vast range of objects employed by Kaarina Kaikkonen.